

UDIRE - SOCIETA' COOP. SOCIALE

Sede legale: VIA CAPPUCINI, 22 FILOGASO VV

Partita IVA: 02526920794

Codice fiscale: 02526920794

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VIBO VALENTIA

Numero di iscrizione al RUNTS: 02526920794

Bilancio sociale al 31/12/2021

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. **rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. **completezza:** sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

- III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
- IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
- V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.
- VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).
- VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
- VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
- IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.
- X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Informazioni generali sull'ente

UDIRE è una società cooperativa sociale costituita in data 23.9.2002 per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (art. 1, lettera a) legge n. 381/91) e per la creazione di occasioni di lavoro per le persone svantaggiate ai sensi (art. 1 lettera b) legge n. 381/91).

Nel corso di quasi vent'anni di attività ha realizzato un centro socio riabilitativo diurno (accreditato con la Regione Calabria dal 2005) ed un asilo nido (operativo dalla fine dell'anno 2018), oltre a svolgere ulteriori attività in convenzione con enti pubblici del territorio

Ha la sede delle sue attività nel Comune di Filogaso (VV) in via Cappuccini, 22

La mission principale della Cooperativa Sociale UDIRE è quella di promuovere la disponibilità di servizi socio assistenziali e socio sanitari per le persone deboli, siano essi portatori di handicap o persone anziane o altro.

Durante l'anno 2020 la Cooperativa ha continuato la gestione il Centro Socio-riabilitativo di Filogaso in via Cappuccini 22, che è un centro di eccellenza per il trattamento socio-riabilitativo delle persone con disabilità neurosensoriale ed in particolare degli audiolesi.

Al Centro che è convenzionato con i servizi sociali della Regione Calabria affluiscono persone da tutto il territorio provinciale e anche delle province limitrofe per usufruire di servizi di riabilitazione specifica sia per il recupero del linguaggio sia dei disturbi neurosensoriali.

La struttura, sviluppata su tre piani per un totale di 600 mq ed è di proprietà della Cooperativa.

Al piano terra dispone di 3 locali di cui attualmente due sono adibiti a laboratorio pedagogico educativo e uno adibito a laboratorio linguistico, vi è poi la sala di attesa e l'ufficio amministrativo.

Al piano superiore vi sono due palestre completamente attrezzate per attività psicomotorie, una dispone di percorsi morbidi, oltre che di spalliera svedese, l'altra di percorsi rigidi, a questo piano vi sono altri due locali, uno adibito a laboratorio linguistico e uno a laboratorio motorio.

Al piano inferiore vi sono due aule; una adibita a laboratorio musicale e una svolge la funzione di refettorio.

Ogni piano è dotato di due bagni normali e uno per portatori di handicap.

Al piano inferiore vi sono inoltre spogliatoi per il personale e per i pazienti, tutti muniti di docce.

Nel 2020 ha continuato la sua attività anche l'asilo nido aziendale, sviluppato su una superficie di circa 230 mq (sempre a Filogaso in via Cappuccini, 22) e oltre che ai figli del personale dipendente è aperta alla comunità, come da protocollo di intesa sottoscritto con il Comune di Filogaso.

Questo asilo è tutt'ora l'unico asilo nido nel comune di Filogaso ed è accreditato dal distretto n° 1 di Vibo Valentia; l'accreditamento è per 14 bambini..

Per il prossimo anno si prevede di continuare l'attività socio-riabilitativa del Centro UDIRE e inoltre di continuare l'attività di assistenza scolastica per bambini disabili e di assistenza domiciliare a pazienti disabili e anziani, che in passato è stata svolta su incarico dei comuni di Filogaso e di Stefanacani mentre nell'anno 2017 e durante il 2018 la stessa attività è stata svolta in convenzione con i comuni capofila di Vibo Valentia e Serra San Bruno a fronte del Progetto HCP-2017.

Struttura, governo e amministrazione

In questa sezione vengono indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Dott. ssa Maria Condello nominata in data 30.9.2020 con scadenza alla data di approvazione del bilancio 2022

Vicepresidente: Sig. Francesco Nicola Condello nominato in data 30.9.2020 con scadenza alla data di approvazione del bilancio 2022

Consigliere: Ing. Rosario Condello, nominato in data 30.9.2020 con scadenza alla data di approvazione del bilancio 2022

La base sociale è costituita, ad oggi, da 5 (cinque) soci di cui 2 (due) soci volontari.

La cooperativa aderisce a Confcooperative (Confederazione Cooperative Italiane) a cui è affidata pertanto la vigilanza ai sensi del d.lgs. 2 agosto 2002 n. 220.

Non è stato nominato un organo di controllo interno in quanto non sono stati superati i limiti dimensionali previsti dalla normativa vigente (d.lgs. 14/2019)

Il Responsabile del Centro socio-riabilitativo è la dottoressa Maria Condello, che oltre ad essere il presidente e legale rappresentante della Cooperativa, è una persona disabile.

Il coordinamento di tutti i laboratori del centro è affidato alla dottoressa Felicia Condello (socia e dipendente della cooperativa) che è una pedagogista di lunga esperienza ed è una persona disabile.

Anche il coordinamento dell'asilo è delegato alla dott.ssa Felicia Condello, (laureata in Scienze dell'educazione e in scienze pedagogiche).

La responsabilità della sicurezza sia del Centro di riabilitazione sia dell'asilo nido aziendale è affidata all'ingegnere biomedico Rosario Condello (socio e consigliere di amministrazione) che opera come lavoratore autonomo ed è una persona disabile.

La cooperativa al 31.12.2021 occupava complessivamente 10 unità lavorative di cui 3 a tempo pieno e 7 a tempo parziale.

Periodicamente vengono altresì ospitati dei tirocinanti, in attuazione di specifiche convenzioni con enti autorizzati.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2020	Numero al 31/12/2021	Contratto di lavoro applicato
Operai	-	-	
Impiegati	9	10	Cooperative sociali Unci Cisl
Dirigenti	-	-	
Totale	9	10	

	Numero al 31/12/2020	Numero al 31/12/2021	Natura delle attività svolte
Volontari	2	2	Supporto amministrativo ed operativo

Nessun emolumento, compenso o corrispettivo è stato deliberato a qualsiasi titolo ai componenti dell'Organo Amministrativo.

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017,

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

La nostra Cooperativa è nata per soddisfare principalmente i bisogni delle persone con problemi neurosensoriali.

Il Centro Socioriabilitativo diurno è stato accreditato dalla Regione Calabria per fornire prestazioni a utenti con problemi neurosensoriali.

Nell'anno 2021 il Centro è stato al limite dell'accreditamento concesso; vi è da evidenziare che i bisogni del territorio sono di gran lunga superiori per cui siamo stati costretti a rimandare "a mani vuote" il gran numero di pazienti che quotidianamente ha chiesto di poter usufruire delle prestazioni del centro.

Abbiamo valutato attentamente la situazione e ci siamo resi conto che dal punto di vista strutturale le potenzialità di aumentare anche notevolmente le capacità del Centro ci sono.

Purtroppo fino ad ora è risultato difficile avere le autorizzazioni per incrementare la capacità.

Vi è poi da segnalare che anche i ritardi nei pagamenti che spesso si verificano, incrementando gli oneri finanziari e frenando di conseguenza lo slancio all'incremento.

Abbiamo voluto dotare la nostra Cooperativa di un asilo nido aziendale aperto alla comunità; dobbiamo evidenziare che nell'anno 2021 i bambini che lo hanno frequentato sono aumentati progressivamente rispetto all'anno 2020.

Situazione economico finanziaria

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di €1.307, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	580.781	614.265	33.484-
ATTIVO CIRCOLANTE	237.739	188.976	48.763
RATEI E RISCONTI	1.788	1.103	685
TOTALE ATTIVO	820.308	804.344	15.964

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	297.379	296.413	966
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	59.032	50.159	8.873
DEBITI	346.122	328.751	17.371
RATEI E RISCONTI	117.775	129.021	11.246-
TOTALE PASSIVO	820.308	804.344	15.964

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	224.224	234.638	10.414-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	195.338	132.340	62.998
COSTI DELLA PRODUZIONE	215.735	217.773	2.038-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.489	16.865	8.376-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.756	11.776	9.020-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.449	390	1.059
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.307	11.386	10.079-

Si precisa che le risorse economiche dell'esercizio 2021 comprendono euro 14.741,52 di contributi pubblici di cui euro 13.482 relativi ad erogazioni correlate all'emergenza covid ed euro 1.258,52 relativi al 5 per mille, di cui è stata fornita specifica informazione nella nota integrativa al bilancio.

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Filogaso (VV), 21/07/2022